

La presente deliberazione viene affissa il 04 DIC, 2008 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni

PROVINCIA di BENEVENTO

Deliberazione della Giunta Provinciale di Benevento n. 560 del 02 DIC, 2008

Oggetto: Corte di Appello di Napoli- Atto di Citazione Iannucci Alessandra c/ - Provincia di Benevento -Ratifica atti e autorizzazione a stare in giudizio.

L'anno duemilaotto il giorno DUE del mese di DICEMBRE presso la Rocca dei Rettori si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento dei Signori:

- | | | |
|------------------------------------|-------------------|-------|
| 1) Prof.Ing. Aniello Cimitile | - Presidente | _____ |
| 2) Ing. Pompilio FORGIONE | - Vice Presidente | _____ |
| 3) Dr. Aceto Gianluca | - Assessore | _____ |
| 4) Ing. Giovanni Vito Bello | - Assessore | _____ |
| 5) avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi | - Assessore | _____ |
| 6) Dr.Cirocco Maria | - Assessore | _____ |
| 7) Dr.Falato Carlo | - Assessore | _____ |
| 8) dr. Augusto Nicola Simeone | - Assessore | _____ |
| 8) geom. Carmine VALENTINO | - Assessore | _____ |

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti
L'ASSESSORE PROPONENTE Avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi

LA GIUNTA

Premesso che con atto di citazione notificato il 12/08/08 la sig.ra Iannucci Alessandra agiva in giudizio contro questa Amministrazione per la determinazione dell'indennità di occupazione e condanna al pagamento delle somme;

Con determina n. 547/08 si procedeva alla costituzione nel giudizio pendente a mezzo dell'Avvocatura Provinciale;

Rilevato che in virtù di orientamento giurisprudenziale della Corte di Cassazione, in interpretazione del dispositivo di cui all'art.50 T.U.E.L. e con espresso richiamo in

8005.312

motivazione a precedente normativa (art.36 legge 142/90), e pure in presenza delle attribuzioni dirigenziali di cui all'art.107 del medesimo T.U.E.L., si ritiene sussistere la rappresentanza giudiziale dell'Ente in capo al Presidente della Provincia con autorizzazione a stare in giudizio a mezzo delibera di Giunta;

Ritenuto per tali motivi procedere al conferimento dell'autorizzazione a stare in giudizio al Presidente della Provincia nel contenzioso di cui in premessa dinanzi alla Corte di Appello di Napoli promosso da Iannucci Alessandra c/ Provincia di Benevento per la determinazione dell'indennità di occupazione e condanna al pagamento delle somme e ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente adottati con determina n. 547/08;

Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

li _____

Il Dirigente Settore Avvocatura
(Avv. Vincenzo Catalano)

Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta,

Li _____

Il Dirigente del Settore FINANZE
E CONTROLLO ECONOMICO
(dr. Andrea Lanzalone)

LA GIUNTA

Su relazione dell'Assessore avv. Giovanni Angelo Mosè Bozzi
A voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

Ratificare gli atti di costituzione in giudizio dell'Ente di cui alla determina n. 547/08 ed autorizzare la costituzione nel giudizio dinanzi alla Corte di Appello di Napoli promosso da Iannucci Alessandra c/ Provincia di Benevento con atto di citazione notificato il 12/08/08 ;

Dare alla presente immediata esecutività stante l'urgenza

Verbale letto, confermato e sottoscritto

Dr. Claudio Uccelletti

IL PRESIDENTE

(Prof. Ing. Aniello Cimitile)

N. 748 **Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

BENEVENTO 04 DIC. 2008

IL MESSO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Claudio Uccelletti
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio Uccelletti)

La suestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data 04 DIC. 2008 e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267.

SI ATTESTA che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

il 13 GEN. 2009
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Claudio Uccelletti
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio Uccelletti)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267 il giorno 15 DIC. 2008.

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs.vo 18.08.2000, n. 267)

◇ E' stata revocata con atto n. _____ del _____.

BENEVENTO, il 13 GEN. 2009

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Claudio Uccelletti
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Claudio Uccelletti)

| | | | | |
|-----------|---------------------------|----------|----------------|--|
| Copia per | | | | |
| 2 | SETTORE <u>AVVOCATURA</u> | il _____ | prot. n. _____ | |
| | SETTORE _____ | il _____ | prot. n. _____ | |
| | SETTORE _____ | il _____ | prot. n. _____ | |
| | Revisori dei Conti | il _____ | prot. n. _____ | |
| ✓ | Nucleo di Valutazione | il _____ | prot. n. _____ | |
| ✓ | Conferenza Capigruppo | | | |

1189
5.12.08

ANTONIO CHIAROMONTE
Via Giordano Bruno, 169
80122 NAPOLI
081 663907 - Fax 081 19575149

AVV. ANTONIO CHIAROMONTE
Via Giordano Bruno, 169
80122 NAPOLI
Tel. 081 663907 - Fax 081 19575149

CORTE DI APPELLO DI NAPOLI - ATTO DI CITAZIONE PER INDENNITA' DI
OCCUPAZIONE IN MATERIA DI ESPROPRIAZIONE PER P.U. COPIA

La sig.ra **Alessandra Iannucci** nata a S. Agata dei Goti il 26 marzo 1947, NNC LSN 47G 66. I197U, ivi residente alla Frazione Faggiano n. 127, rapp.ta e difesa con procura in calce dagli Avv.ti Antonio Chiaromonte e Giuseppe d'Acunto, e presso quest'ultimo elett.te domiciliata in Napoli alla Via Toledo 156, espone: 10386

La istante è proprietaria di un appezzamento di terreno sito nel Comune di S. Agata dei Goti, località Faggiano, riportato nel Catasto terreni del detto Comune al Foglio 25, particella 806, per averlo acquistato con atto in data 28.3.1956 per Notar. GRAZIANO - che in copia sarà depositato in atti.

Con delibera CIPE n. 121 del 21.12.01, e successiva N. 110 del 29.11.02, ai sensi della L. 443/01 è stato disposto il completamento dei lavori della strada "Fondo Valle Isclero".

Il 5.9.03 la Conferenza dei Servizi tra gli Enti Territoriali interessati ha approvato il progetto definitivo.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 460 del 6.10.03 è stato approvato il Progetto esecutivo dei lavori di completamento (IV lotto - ex VI lotto) delegando l'affidataria dei lavori (la A.T.I. Consorzio Ravennate, Rillo s.r.l. e La. Bit. s.r.l.) ad eseguire le operazioni temporanee e definitive ai fini della espropriazione.

Con decreto di occupazione di urgenza prot. N. 6449 del 15.7.04 della Prov. Benevento, ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del DPR 327/01, è stata disposta l'occupazione di urgenza di alcune aree, fra le quali una parte dell'immobile di proprietà della istante, come sopra indicato.

Infatti, con verbale in data 10.9.04 è stata occupata la superficie di mq. 285 della part.lla 806 del Foglio 25, di proprietà della parte istante, con contestuale redazione sia del verbale di immissione in possesso che del verbale di consistenza.

5073
20.0.00A

12 AGO. 2008
legale
Petrucci

Provincia di Benevento
AOO: Prot. Generale
Registro Protocollo Entrata
Nr. Prot. 0018789
Data 19/08/2008
Oggetto ATTO DI CITAZIONE IANNUCCI
ALESSANDRA
Dest. Avvocatura Settore: [...]

Con ricorso notificato il 30/10/2007 alla Commissione Provinciale di Benevento, istituita ai sensi dell'art. 41 del DPR 327/01, la istante chiedeva che fosse determinata l'indennità dovutale.

Ma, nonostante sollecitata con successivo atto notificato in data 29.2.2008 la Commissione adita, -fino ad oggi- non si è pronunciata sulla richiesta.

La indennità offerta con atto 11.8.2004, e ribadita con Racc. 25/3/05, è stata rifiutata in quanto incongrua, e peraltro ancora oggi non risulta depositata presso la Cassa Depositi e Prestiti. Essa però è nulla in quanto sembrerebbe riferirsi alla sola indennità di espropriazione. In subordine è nulla in quanto non distingue gli importi delle due distinte indennità di occupazione e di espropriazione.

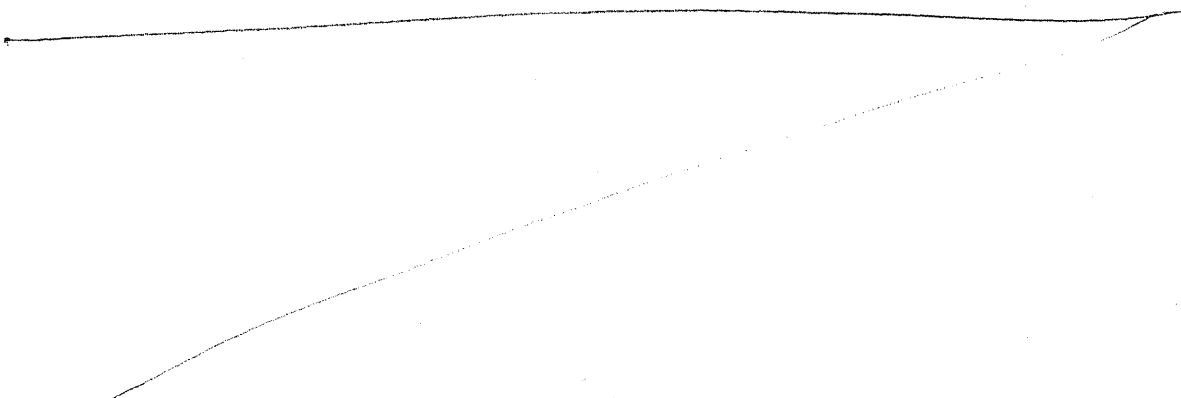
Non risulta emesso il Decreto di Espropriazione, il cui termine finale, con Disposizione 26/11/07 della Provincia di Benevento, risulta essere stato prorogato al 30/4/2009.

La parte istante, quindi, non può chiedere la determinazione dell'indennità di espropriazione, costituendo la pronunzia del decreto una condizione della relativa azione (Corte di Appello di Napoli -G.S.E. n° 22/05 del 26.5.05); purtuttavia, "poiché ogni occupazione di urgenza ingenera una obbligazione indennitaria diretta a compensare il detrimento derivante dal mancato godimento del bene occupato, cioè di una perdita reddituale che essendo diversa dalla perdita della proprietà del bene, postula un ristoro separato..." (Cass. SS.UU. n. 5262/08 del 28 febbraio 2008), la parte istante impugna la stima e la indennità offerta, e ne chiede la determinazione alla adita Corte di Appello, ai sensi dell'art. 22 bis del DPR 327/01, e nella misura prevista dal successivo art. 50, per le ragioni che seguono:

- in via preliminare l'offerta è nulla in quanto non distingue la indennità di occupazione dall'indennità di espropriazione, per cui non è dato sapere quanta parte sia riferibile all'una o all'altra delle due indennità dovute.

- Non ha tenuto conto che la zona espropriata costituisce pertinenza di un immobile urbano, e che come tale va assoggettata al relativo regime di valutazione, per cui è da rifiutare l'applicazione dei criteri valutativi propri dei suoli agricoli.
- Come risulta dallo stato di consistenza, esistono nella zona espropriata soprastrutture e manufatti che devono indurre la Corte ad una loro autonoma valutazione.
- Lo stato di consistenza redatto in sede di immissione in possesso descrive una serie di alberi da frutta che implicano interventi di coltivazione e di manutenzione di natura agricola, per cui alla parte istante compete il risarcimento del mancato utile
- per il mancato raccoglimento dei frutti, ed un indennizzo a tal fine.

La Corte di Appello dovrà determinare la indennità di occupazione tenendo conto del principio ormai consolidato, e di recente ribadito dalle SS.UU. della Cassazione con la sentenza N° 5262 del 28 febbraio 2008, e cioè che, anche per effetto delle plurime decisioni in materia della Corte Costituzionale (N° 67/90, 470/90 e successive), il meccanismo liquidatorio dell'indennizzo dovuto per l'occupazione temporanea consiste nel determinare "in modo virtuale" l'ammontare dovuto per l'indennità di espropriazione, e su di esso applicare la percentuale dovuta a titolo di occupazione, che nella fattispecie è stata fissata dal combinato disposto degli artt. 22 bis e 50 del DPR 327/01, per ogni anno, in una somma pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione.



Inoltre, ai sensi del 5° co. dell'art. 40 richiamato, alla parte istante compete il diritto alla ulteriore somma pari alle imposte erogate per l'ultimo trasferimento dell'immobile, che fin da ora si indica nell'ammontare di €.....

Alla istante, infine, compete il risarcimento per il maggior danno ex art. 1224, 2 co. c.c., trattandosi di creditore occasionale che riscuote una tantum una somma che -per l'ammontare e la causale- non è certamente destinata al consumo (Cass. Civ. Sez. 3[^], n. 2645 del 24/9/1990).

Pertanto, la istante a tutela dei propri interessi

CITA

- 1) La **Provincia di Benevento**, in persona del suo Presidente pro tempore, con sede in Benevento (82100) alla Rocca dei Rettori;
- 2) L'A.T.I. "**Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro- Rillo Costruzioni S.r.l. – La. Bit. S.r.l.**" in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede legale in Ravenna (48100) Via Teodorico 15;
- 3) L'A.T.I. "**Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro- Rillo Costruzioni S.r.l. – La. Bit. S.r.l.**" in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede operativa in Ponte (BN), Via ex SS 372;

a comparire innanzi alla Corte di Appello di Napoli, Sez. e C.I. a designarsi, sedente nel Nuovo Palazzo di Giustizia, in Piazza Cenni, Centro Direzionale, Torre A, il mattino del giorno *18 DICEMBRE* 2008, all'ora di rito, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata ai sensi e nelle forme stabilite dall'art. 166 c.p.c, e con avvertenza che la costituzione oltre il detto termine comporterà la decadenza di cui al successivo art. 167 c.p.c, ad oggetto di sentir così provvedere:

- 1) Dichiarare la nullità dell'offerta della indennità di occupazione da parte dei convenuti in favore della parte istante, in ordine al bene immobile riportato al Foglio 25 part.IIa 806 del

Comune di S. Agata dei Goti, di cui alla immissione in possesso del 10 ott. 2004, per i motivi esposti in narrativa;

2) Determinare la indennità di occupazione del bene in oggetto, dal 10/9/04, giorno dell'occupazione, fino alla data dell'emananda sentenza, in ragione di un dodicesimo per anno dell'indennità "virtuale" di espropriazione del bene, tenendo conto che trattasi di bene pertinenziale ad immobile residenziale, e valutando anche le sovrastrutture e manufatti esistenti, come da verbale di consoistenza.

~~3) Determinare la indennità aggiuntiva che compete alla attrice, coltivatrice diretta, ai sensi dell'art. 42 DPR 327/01.~~ *no del*

4) Condannare i convenuti al pagamento in favore della istante, ai sensi del co. 5, art. 40 DPR 327/01 delle somme erogate a titolo di imposte in occasione dell'ultimo trasferimento dell'immobile.

5) Condannare i convenuti in solido, o quello passivamente legittimato, al pagamento in favore della parte istante di tutte le somme liquidate, e/o a depositarle presso la Cassa Depositi e Prestiti, per capitale, risarcimento del maggior danno, rivalutazione ed interessi legali, e quant'altro dovuto.

6) Vittoria di spese di lite, con attribuzione ai procuratori antistatari.

Avv. Antonio Chiaromonte

Avv. Giuseppe D'Acunto

PROCURA : Sig. Avv.ti Giuseppe D'Acunto e Antonio Chiaromonte – Vi delego a rappresentarmi e difendermi, sia congiuntamente che disgiuntamente nella procedura di cui all'atto di citazione che precede innanzi la Corte d'Appello di Napoli, concedendoVi all'uopo tutte le facoltà di legge.

Eleggo domicilio presso l'avv.D'Acunto, in Napoli alla Via Toledo,156.

A. Sammarco *Olmanova* *E. AUTOCURATA*
RELATA DI NOTIFICA

Su istanza degli Avv. Antonio Chiaromonte e Giuseppe d'Acunto, con studio in Napoli via Toledo 156, procuratori alle liti della sig.ra Alessandra Iannucci, io sottoscritto Ufficiale UNEP della Corte di Appello di Napoli, ho notificato e dato copia dell'antescritto atto a:

- 1) La **Provincia di Benevento**, in persona del suo Presidente pro tempore, con sede in Benevento (82100) alla Rocca dei Rettori;
- 2) L'A.T.I. "**Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro- Rillo Costruzioni S.r.l. – La. Bit. S.r.l.**" in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede legale in Ravenna (48100) Via Teodorico 15;
- 3) L'A.T.I. "**Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro- Rillo Costruzioni S.r.l. – La. Bit. S.r.l.**" in persona del legale rapp.te pro tempore, con sede operativa in Ponte (BN), Via ex SS 372;

mediante spedizione di copie in plico raccomandata spedite dall'Uff. Postale di Napoli 2, oggi

Informazione NOD32 2995 (20080402)

Questo messaggio è stato controllato dal Sistema Antivirus NOD32
<http://www.nod32.it>

UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE
CORTE DI APPELLO DI NAPOLI
Io sottoscritto Uff. Giud. ho notificato con
dell'antescritto atto ai sig. intimat. Per assiste
gnat domicili mediante spedizione in
raccolto con A.R. dall'Ufficio Postale di Napoli.

NA - 8 AGO 2008

CORTE DI APPELLO - NAPOLI
UFF. GIUDIZIARIO 63
Rosario Quiccolo